

La moda milanese al centro dell'interesse di un movimento internazionale

MILANO: CAPITALE DELLA MODA E DEL TURISMO

Brevi testimonianze di turisti e intervista ad una venditrice della Rinascente

Aurora Petroni

Milano è, da sempre, una città culturalmente e architettonicamente ricca, ma il tratto distintivo che la caratterizza oggi, a livello mondiale, è la sua fama per essere una delle Big Four della moda, grazie a nomi come Armani, Versace, Dolce & Gabbana e Valentino.

Si può dire che sia proprio la sua fama di Capitale della Moda ad attirare così tanti turisti internazionali.

Big Four, è il termine con cui si indicano le quattro maggiori capitali mondiali della moda: Milano, Parigi, New York e Londra.

La presenza del Quadrilatero della Moda è il motivo per cui Milano viene considerata capitale della moda, perché è la zona milanese ricca di negozi e boutique degli stilisti nazionali e internazionali più famosi. A pochi passi dal quadrilatero si raggiunge Corso Vittorio Emanuele, strada che collega il Duomo a San Babila, dove i turisti hanno una vasta scelta di stores, dove poter fare acquisti.



Duomo di Milano, foto di Umberto Papa

La zona presa maggiormente d'assalto dagli appassionati di moda è la Rinascente, in piazza Duomo, al cui interno è possibile trovare più di 1.000 brand diversi, a partire da Gucci e Versace, fino ad arrivare a Louis Vuitton, Burlon e Balenciaga. Sono diverse le nazionalità che si possono incontrare all'interno dello store, intente a fare shopping o ad osservare le vetrine.

Per capire meglio, se sia proprio la moda a spingere questi turisti a visitare Milano, ho deciso di fare diverse interviste, cercando di scegliere un campione significativo e di diverse nazionalità.

La parola ai turisti

Sono dieci i turisti che hanno risposto alle domande dell'intervista. Due ragazze, con un'età compresa tra i 18-20 anni, di origine coreana. Una donna di 30 anni proveniente dalla Cina, un gruppo di cinque ragazze provenienti dal Belgio, con un'età compresa tra i 16-21 anni, e due ragazze provenienti dalla Turchia con un'età tra i 23-25 anni.

Perché avete scelto Milano come città da visitare?

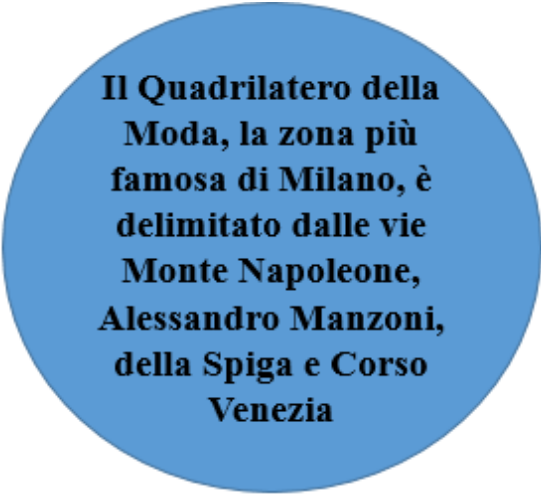
Le risposte sono state molto simili tra loro. Le ragazze coreane erano incuriosite dal punto di vista culturale, per le mostre che Milano sta offrendo e le bellezze architettoniche, ma anche interessate allo shopping nella città milanese. La donna cinese invece era in visita a Milano per un viaggio d'affari. Le ragazze belghe hanno scelto Milano per interesse culturale. Mentre le ragazze turche, perché è una delle città italiane che hanno apprezzato maggiormente sia per la cultura e l'architettura, sia per la possibilità di dedicarsi allo shopping.

Considerate Milano la capitale della Moda?

Le ragazze coreane e anche le ragazze turche affermano che decisamente lo è, perché è ricca di stores che propongono l'abbigliamento dei più grandi della moda. La donna cinese dice che lo è, ma che anche Parigi, negli ultimi tempi, è stata molto rivalutata. Le ragazze belghe si sono ritrovate d'accordo nell'affermare che, per sentito dire, Milano è la capitale della moda, ma che vogliono essere loro a scoprire, se lo sia veramente.



**Secondo
l'AdnKronos, i
turisti che hanno
visitato Milano
nel 2017 sono
oltre 9 milioni.**



**Il Quadrilatero della
Moda, la zona più
famosa di Milano, è
delimitato dalle vie
Monte Napoleone,
Alessandro Manzoni,
della Spiga e Corso
Venezia**

Avete uno/una stilista preferito?

Con questa domanda ho ottenuto diverse risposte. Le ragazze turche preferiscono Louis Vuitton, la donna cinese ha nominato Chiara Boni, le ragazze belghe hanno nominato stilisti come Versace, Fendi e Moschino. Le ragazze coreane, invece, preferiscono Chanel e Ralph Lauren.

Quale stilista italiano vi piace di più?

Questa era una domanda che non vedevo l'ora di porre, perché se Milano è considerata città della moda è grazie ai grandi nomi italiani. Eppure le risposte mi hanno parecchio delusa, perché solo la donna cinese e due del gruppo delle ragazze belghe hanno nominato Versace, Prada, e Moschino. Gli altri intervistati, al momento, non sapevano dirmi dei nomi italiani, ma solo dopo averne elencati alcuni, mi veniva detto che li conoscevano o che, addirittura, avevano acquistato presso i loro stores.

Quanto siete disposte a spendere per la moda?

Le ragazze belghe hanno affermato che sarebbero disposte a spendere sui 500/1000€, se il capo che comprano è molto bello e duri nel tempo. Le ragazze turche prendono in considerazione il periodo in cui si trovano, ossia il loro ruolo di studentesse, ma nel momento in cui avessero un lavoro con uno stipendio stabile non avrebbero scrupoli a spendere per la moda. Una delle due ragazze coreane si è sbilanciata, affermando che è disposta a pagare tanto, quando vede qualcosa che l'attira particolarmente, dicendo che una delle sue spese più pazze sia stato l'acquisto di una borsa di Gucci per 1060€. La donna cinese ritiene che sia giusto a volte lasciarsi andare ed acquistare un capo solo della marca a cui è legata.



Sulla sinistra del Duomo, l'entrata nella via della Rinascente.
Foto di Alexandra Oltean

Dopo aver raccolto le interviste dei turisti, ho pensato che fosse giusto domandare anche a chi li accoglie nei negozi, nei loro momenti dedicati allo shopping.

Così ho deciso di andare direttamente nel centro della moda milanese, la Rinascente.

Purtroppo non molti hanno avuto un momento libero, perché impegnati a servire la clientela.

Una venditrice, che preferisce restare anonima, ha trovato il tempo per rispondere alle domande che avevo preparato.

Indicativamente mi sa dire le nazionalità con cui entra in contatto?

I turisti in realtà si spostano a blocchi e vanno a stagioni. Dipende anche dal periodo dell'anno in cui ci troviamo.

Ad esempio, in inverno aumenta la presenza di russi, mentre in primavera e in estate quella degli arabi. Invece costanti rimangono gli asiatici.

Se mi dovessi azzardare con le percentuali però direi che un 70% sono asiatici, un 10% italiani e la restante parte sono internazionali: russi e arabi...

Quali sono le marche che acquistano?

Allora, anche qui possiamo fare una distinzione non solo di periodi, ma anche di nazionalità.

Ad esempio, quest'anno le marche più gettonate tra gli asiatici sono Kenzo, Marcelo Burlon, Balenciaga e Montblanc. Mentre i russi e gli arabi puntano più su Versace, Ralph Lauren e qualcosa di Gucci.

Se è possibile, potrei sapere quanto, indicativamente, tendono a spendere?

C'è da specificare che per quanto riguarda gli asiatici, con l'art.8 che li garantisce l'esenzione Iva, riescono ad ottenere diversi sconti e spesso comprano molti accessori e capi per accumulare punti sconto. A volte arrivano a spendere anche sui 1000/2000 €. Per il resto, i clienti tendono a rimanere sui 250/500 €.

C'è un momento della giornata in cui avete un flusso di turisti maggiore?

In una giornata ferialle si registra un afflusso maggiore dopo le 10.00 e fino al pomeriggio inoltrato. Mentre se si tratta di una giornata festiva, quindi per una ricorrenza particolare, si può trovare già clientela prima delle 10:00.